

ASL LECCE

Avviso Pubblico Biennale 2026-2027 per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 “Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali”.

La Regione Puglia, nell’ambito delle politiche di tutela dei diritti, costituzionalmente garantiti, alla genitorialità ed alla procreazione, nonché in risposta alla crescente esigenza di contrastare il calo demografico, ha disciplinato, con apposita normativa, le modalità di accesso alle tecniche di preservazione della fertilità per fini sociali (*social freezing*).

Il *social freezing*, ovvero la crioconservazione degli ovociti a scopo precauzionale, rappresenta una risorsa importante per le donne che intendono programmare una gravidanza in età più avanzata, offrendo maggiori possibilità di successo qualora, con il passare del tempo, insorgano difficoltà di concepimento dovute alla fisiologica riduzione della fertilità.

Il Presente Avviso è redatto in esecuzione della L.R. n. 42 del 31/12/2024 e disciplina l’accesso alla misura per il **biennio 2026-2027**, sulla base delle risorse stanziare nell’ambito del bilancio regionale pluriennale e delle economie derivanti dallo stanziamento per la precedente annualità 2025 e non utilizzate.

Il contributo può essere concesso ed erogato una sola volta ed ha un valore massimo di €uro 3.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate per la crioconservazione degli ovociti, con esclusione delle spese che verranno meglio dettagliate di seguito.

Per le finalità del presente Avviso, la Regione Puglia, con Atto Dirigenziale n° 740 del 04/05/2026 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, ha destinato una dotazione finanziaria biennale, nell’ambito del bilancio regionale, per gli esercizi finanziari 2026 e 2027.

Ai fini del riconoscimento del contributo, la procedura medica dovrà essere eseguita presso centri di Procreazione Medicalmente Assistita pubblici e privati, purché autorizzati dal Ministero della Sanità ed inseriti nel registro nazionale PMA su tutto il territorio nazionale.

Le fonti di riferimento della procedura amministrativa in oggetto sono costituite da:

- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024: “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia” (ricercabile al link: <https://burp.regione.puglia.it/en/documenti>)
- Atto Dirigenziale n° 352 del 17/03/2025 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà: “*Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 – Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali. Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi.*”;
- Atto Dirigenziale n° 740 del 04/05/2026 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà: “*Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 – Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali. Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi annualità 2026 e 2027*”;
- Delibera del Direttore Generale ASL LE n° 92 del 5 agosto 2026

1. Requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di accesso al contributo le donne che, alla data di presentazione della stessa, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **Residenza:** residenza ininterrotta nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda, nonché residenza nel territorio della provincia di Lecce al momento della presentazione della domanda;
- b) **Età anagrafica:** età compresa tra i 27 e i 37 anni alla data di presentazione della domanda;
- c) **Situazione economica:** attestazione ISEE ordinario in corso di validità, da allegare al modulo di domanda, che riporti un valore pari o inferiore a € 30.000;

Ai fini del presente avviso, non è richiesta alcuna certificazione che attesti il possesso delle condizioni mediche di idoneità, che si presuppone posseduta con l'avvio al trattamento presso i Centri.

La gestione e l'erogazione dei fondi avverranno secondo criteri di trasparenza e priorità, con particolare riferimento al valore ISEE Ordinario dichiarato e in corso di validità, che non può superare i 30.000 euro pena l'inammissibilità della domanda.

Le beneficiarie potranno rivolgersi presso centri di Procreazione medicalmente assistita sia pubblici che privati purché autorizzati dal Ministero della Sanità e inseriti nel registro nazionale PMA presenti su tutto il territorio nazionale.

Si precisa che potranno accedere al contributo economico le donne per le quali tale prestazione non rientra tra quelle gratuite previste dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), garantiti dal Servizio Sanitario Nazionale ai sensi del DPCM 12 gennaio 2017 e s.m.i. (<https://www.salute.gov.it/new/it/tema/livelli-essenziali-di-assistenza/il-dpcm-del-2017-e-gli-allegati/>).

La domanda corredata da documentazione incompleta potrà essere oggetto di soccorso istruttorio una sola volta con l'indicazione di un termine perentorio per l'integrazione, ferma restando la verifica sul possesso dei requisiti alle date definite dal bando.

2. Criteri di priorità per la graduatoria

Le domande ammissibili saranno ordinate in graduatoria attribuendo la prima posizione alla candidata con il valore ISEE più basso, e di seguito, in ordine crescente, fino alla candidata con il valore ISEE più alto.

In caso di parità del valore ISEE, nella formazione della graduatoria si applicheranno i seguenti criteri di priorità:

- a) **Età anagrafica:** sarà data precedenza alla candidata di età anagrafica maggiore (gg/mm/aa)
- b) **Ordine cronologico di presentazione:** in caso di ulteriore parità, la priorità sarà assegnata alla candidata che ha presentato per prima la domanda, in base alla data e all'orario di invio della PEC, ovvero di consegna della domanda cartacea. Nel caso in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna della istanza, le istanze sono tenute a richiedere la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora, timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni, farà fede la data e l'ora di protocollo.

3. Spese ammissibili ed escluse

Sono considerate **ammissibili**, ai fini dell'erogazione del contributo, le seguenti spese:

- Spese mediche strettamente connesse alla procedura di crioconservazione degli ovociti, sostenute **esclusivamente presso il centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)** in cui viene effettuata la tecnica. Non rientrano tra le spese ammissibili i costi sostenuti presso altre strutture, anche se

propedeutiche alla procedura, come – a titolo esemplificativo – esami diagnostici o strumentali preliminari.

- Spese relative al **canone di crioconservazione degli ovociti riferite esclusivamente ai primi 12 mesi** di conservazione. Al fine di agevolare la rendicontazione, si prevede che il centro di PMA possa provvedere a fatturare anticipatamente i costi relativi al canone di crioconservazione dei primi 12 mesi.

Sono espressamente **esclusi**:

- i costi sostenuti presso altre strutture, anche se propedeutici alla procedura (es. esami diagnostici o strumentali preliminari);
- spese per vitto e alloggio eventualmente sostenute dalla richiedente e connesse al trattamento;
- spese farmaceutiche di qualunque natura;
- costi legati alla conservazione degli ovociti **successivi ai primi 12 mesi**.

4. Modalità di presentazione dell'istanza e Nuove Finestre di Accesso

Le donne interessate, in possesso dei requisiti di cui al punto 1, dovranno compilare la domanda utilizzando il Modello di cui all'allegato 2 del presente avviso, e trasmetterla **mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC:**

coordinamento.dss@pec.asl.lecce.it

ovvero mediante consegna brevi manu al Distretto Socio Sanitario di appartenenza, che procederà alla protocollazione e successiva trasmissione all'Ufficio coordinamento servizi amministrativi distrettuali.

Di seguito si riportano le sedi dei Distretti Socio Sanitari insistenti nella ASL LE cui presentare la domanda:

ASL LE - DSS CAMPI SALENTINA

Via San Donaci - 73012 Campi Salentina (Lecce)

ASL LE - DSS CASARANO

Via Spagna, 51 bis - 73042 Casarano (Lecce)

ASL LE - DSS GAGLIANO DEL CAPO

Via San Vincenzo, 1 - 73034 Arigliano (Lecce)

ASL LE - DSS GALATINA

Via Roma, snc - 73013 Galatina (Lecce)

ASL LE - DSS GALLIPOLI

Lungomare Guglielmo Marconi, 1 - 73014 Gallipoli (Lecce)

ASL LE - DSS LECCE

Via Miglietta, 5 - 73100 Lecce (Lecce)

ASL LE - DSS MAGLIE

Via Pasquale De Lorentis, 29 - 73024 Maglie (Lecce)

ASL LE - DSS MARTANO

Via Fratelli Cervi - 73025 Martano (Lecce)

ASL LE - DSS NARDO'

Via Venticinque Luglio, snc - 73048 Nardò (Lecce)

ASL LE - DSS POGGIARDO

Via Francesco Pispico - 73037 Poggiardo (Lecce)

Il contributo in parola sarà erogato sulla base di quanto stabilito dalla Legge Regionale innanzi citata e delle puntuali disposizioni definite nel presente Avviso che costituisce *lex specialis*.

L'istanza dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 23:59 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia; le domande pervenute oltre detto termine saranno automaticamente respinte.

In seguito all'acquisizione dell'istanza da parte delle Aziende Sanitarie, alla richiedente verrà comunicato il nr. di protocollo utile ad individuare la propria posizione in graduatoria.

Le istanze dovranno essere corredate di documento di riconoscimento in corso di validità e attestazione ISEE in corso di validità con un valore inferiore o uguale a € 30.000,00.

La graduatoria redatta sarà valida per le annualità 2026 e 2027 e fino a concorrenza del *budget* stanziato dalla Regione, come indicato in premessa. Sarà possibile presentare le istanze come segue:

1. **Annualità 2026:** le istanze di richiesta del contributo per l'anno 2026 dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 23:59 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia. Oltre tale termine la finestra per l'annualità corrente si intenderà definitivamente chiusa.
2. **Annualità 2027** (riapertura nuova finestra temporale solo in presenza di somme residue disponibili): in caso di persistenza di risorse residue o in presenza di economie realizzatesi nella gestione della prima annualità, il bando verrà riaperto per l'anno 2027 a partire dal 1° luglio 2027. Le istanze per tale riapertura dovranno pervenire entro il termine perentorio del 30 settembre 2027 [salvo diversa indicazione nel Bando di riapertura termini].

5. Graduatoria e adempimenti successivi

ASL LE provvederà a notificare il provvedimento di ammissione alle sole donne collocate in graduatoria in posizione utile per ottenere il contributo.

La graduatoria sarà pubblicata in Albo Pretorio e sulla pagina Amministrazione Trasparente del portale istituzionale di ASL LE, assolvendo in tal modo all'onere di pubblicità nei confronti di tutti coloro che ne abbiano interesse.

Le donne ammesse al contributo dovranno comunicare, entro i successivi 60 giorni dalla notifica di ammissione, a pena di decadenza dal beneficio, l'avvio della procedura medica, allegando documentazione probatoria, ovvero l'eventuale intenzione di non sottoporsi al trattamento, rinunciando, in tal caso, al contributo per l'annualità in corso.

Al fine di ritenere effettivamente avviata la procedura medica potranno valere quale comunicazione idonea a certificare l'effettivo avvio:

- la prenotazione della prestazione;

- la notula preliminare rilasciata dalla struttura;
- altra documentazione ufficiale assimilabile alle precedenti.

In caso di decadenza dal beneficio per non aver comunicato l'avvio della procedura, non sarà possibile presentare domanda per l'annualità successiva rispetto a quella per cui si concorre. Detto principio può essere derogato se l'impossibilità di avvio della procedura dipenda da cause non imputabili alla candidata (liste d'attesa ecc..) che dovranno essere debitamente documentate. In caso invece di rinuncia al trattamento, tempestivamente comunicata, sarà possibile presentare istanza di ammissione al contributo per annualità successive.

Si precisa che l'utile collocamento in graduatoria non comporta l'automatica ammissione al contributo, che è, in ogni caso, subordinato allo stanziamento ricevuto.

6. Rendicontazione

Si potranno riconoscere le spese già sostenute a partire dal 01.01.2025 e regolarmente rendicontate. I documenti giustificativi delle spese relative alle istanze presentate per l'annualità 2026 dovranno essere prodotti con comunicazione da inviare all'indirizzo PEC coordinamento.dss@pec.asl.lecce.it ovvero mediante consegna *brevi manu* ai Distretti Socio Sanitari, ai recapiti indicati al precedente punto 4., entro il 30.06.2027, salva proroga espressa. I documenti giustificativi delle spese relative alle istanze presentate per l'annualità 2027 dovranno essere prodotti con le medesime modalità entro il 30.06.2028, salva proroga espressa.

Le istanze di rimborso presentate fuori termine saranno automaticamente scartate; ai fini del rispetto del termine, farà fede la data di invio della PEC o quella del protocollo, se presentata in forma cartacea. Nel caso in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna della istanza, gli istanti sono tenuti a richiedere la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora, timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni farà fede la data e l'ora di protocollo.

I documenti accettati ai fini del rimborso sono i seguenti:

- fatture emesse dal centro PMA ove è stata eseguita la procedura, con espressa indicazione delle prestazioni effettuate;
- quietanze di pagamento effettuate con metodi tracciabili (es. bonifico bancario) che indichino la provenienza del pagamento da conto corrente intestato alla richiedente o altro componente del nucleo familiare riportato nell'attestazione ISEE.

IL DIRETTORE GENERALE
Gianluca CAPOCHIANI

ALLEGATO 2

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA CRIOCONSERVAZIONE DEGLI OVOCITI (SOCIAL FREEZING), PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI. LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 31/12/2024, ART. 40 "NORME IN MATERIA DI PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI".

Al**Direttore Generale ASL LE**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di false dichiarazioni o false attestazioni accertate dall'Amministrazione procedente, verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione o attestazione non veritiera, la sottoscritta:

ISTANTE	Nome _____ Cognome _____
	Luogo e data di nascita: _____
	Codice Fiscale: _____
	Comune di residenza _____
	Indirizzo (via e n. civico) _____
	Numero di telefono _____
	e-mail: _____
	PEC: _____

CHIEDE

di essere ammessa al finanziamento, ai sensi della LR n. 42 del 31/12/2024 art. 40, previsto dall'Avviso Pubblico di ASL LE per l'assegnazione di contributi economici a sostegno della crioconservazione degli ovociti a fini sociali (social freezing).

A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci:

- di essere residente senza interruzioni nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda, nonché residente nel territorio della provincia di Lecce al momento della presentazione della domanda;

Istituto bancario/postale _____

Filiale di _____

☐ Assegno circolare non

trasferibile

☐ La sottoscritta dichiara:

- di aver ricevuto l'informativa ex art 13-14 del GDPR 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali - Informativa resa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR 679/2016 (General Data Protection Regulation) - I dati forniti saranno trattati dall'Azienda, anche in forma digitale, nella misura necessaria al raggiungimento dei fini istituzionali e comunque nel rispetto delle vigenti norme di legge. All'utente competono i diritti previsti dagli artt. 13-14 del GDPR 679/2016, in particolare il diritto ad accedere ai propri dati, chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendo i presupposti previsti dalla normativa vigente, la cancellazione ed il blocco degli stessi;
- I suoi dati personali raccolti con la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la stessa dichiarazione viene resa. Per esercitare i Suoi diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679) potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso il Titolare del trattamento ASL LE, via Miglietta, 5 - Lecce - PEC: protocollo@pec.asl.lecce.it; e-mail dpo@asl.lecce.it.
Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali, si rinvia all'apposita sezione Privacy del sito internet istituzionale.

Luogo e data:

Firma leggibile: _____